

Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Giurisprudenza

CONSULTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Verbale dell'incontro dell'11 aprile 2016

In data 11 aprile 2016, alle ore 16,00, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Pugliatti, n. 1, Messina, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e i Coordinatori dei Corsi di studio hanno incontrato le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni per discutere sull'offerta formativa e sui piani di studio in corso di progettazione.

Con avviso del Direttore del Dipartimento prot. n. 18611 dell'23 marzo 2016, erano stati convocati:

- il Presidente della Giunta Distrettuale dell'Associazione Nazionale Magistrati
- il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Messina
- il Presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona P.G., Patti e Mistretta
- il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Messina
- il Presidente del Consiglio Provinciale di Messina dei Consulenti del Lavoro
- il Presidente della Camera di Commercio di Messina
- il Presidente di Confindustria di Messina
- il Segretario Generale della CGIL
- il Segretario Generale della CISL
- il Segretario Generale della UIL.

Sono presenti in rappresentanza del soggetto accademico che effettua la consultazione:

- il prof. Giancarlo de Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- la prof.ssa Marianna Giuffrida, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
- la prof.ssa Concetta Parrinello, Coordinatore del Corso di laurea in Consulente del lavoro e Scienze dei Servizi giuridici;
- il Segretario Amministrativo del Dipartimento, dott. Maurizio Pinizzotto;

Sono presenti in rappresentanza delle organizzazioni consultate:

- il dott. Corrado Bonanzinga, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Magistrati;
 - l'avv. Vincenzo Ciruolo, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Messina; l'avv. Giovanni Villari, delegato alla formazione forense, e l'avv. Aurelio Maiorana, delegato alla Scuola forense;
 - il dott. Salvatore Santoro, in rappresentanza del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona P.G., Patti e Mistretta;
 - il dott. Enrico Spicuzza, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Messina;
 - i dott.ri Carlo Maletta e Pietro Latella, rispettivamente Presidente del Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Messina e Presidente dell'Associazione Nazionale dei Giovani Consulenti del Lavoro;
 - il dott. Daniele Borzì, in rappresentanza della Camera di Commercio di Messina;
 - l'ing. Sebastiano D'Andrea, Presidente di Confindustria di Messina;
 - la dott.ssa Mariella Crisafulli, in rappresentanza della CISL;
 - il Dott. Dario Rosso, in rappresentanza della CGIL.
- E' assente il Segretario Generale della UIL di Messina.

Presiede l'incontro il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Giancarlo de Vero; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Maurizio Pinizzotto, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, prof. G. de Vero, dopo aver preliminarmente ringraziato i presenti per essere intervenuti, introduce i lavori evidenziando l'importanza della consultazione al fine di illustrare le offerte formative ai potenziali utenti ed all'intera platea degli *stakeholders* e riceverne indicazioni e suggerimenti. Il Prof. de Vero sottolinea l'importanza di processi istituzionalizzati di confronto e di interscambio "Università e territorio" sui percorsi formativi presenti e futuri.

Dopo aver dato lettura del verbale del 22 aprile 2013, data della precedente consultazione, il Prof. G. de Vero invita la Prof.ssa M. Giuffrida, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, a delineare i contenuti del Corso.

La Prof. ssa M. Giuffrida presenta analiticamente gli obiettivi formativi, chiarendo che il Corso di Laurea, avviato nell'A.A. 2014/2015, è articolato in un iniziale triennio, nel quale l'offerta didattica è comune, e in un successivo biennio in cui l'offerta si diversifica in sei indirizzi (storico-giuridico, filosofico-giuridico e filosofico-politico; privatistico; pubblicistico; commercialistico-navigazionistico; internazionalistico, comparatistico e dell'Unione Europea; penalistico), ciascuno dei quali articolato in ragione di materie specialistiche di indirizzo, obbligatorie e a scelta degli studenti. Di seguito la Prof. M. Giuffrida illustra il piano di studi del Corso di Laurea Magistrale.

Il Direttore riprende la parola, chiarendo che l'offerta formativa è stata articolata in una serie di indirizzi anche per ovviare alla critica di eccessiva rigidità del percorso formativo formulata, in occasione dell'incontro del 22 aprile 2013, da alcune delle parti intervenute.

La Prof.ssa M. Giuffrida, ricollegandosi alle richieste formulate in occasione del precedente incontro tenutosi il 22 aprile del 2013, informa i presenti in merito allo svolgimento delle prove di esame, rilevando che alcuni docenti hanno inserito la prova scritta intermedia consistente in domande a risposta multipla ed aperta. Evidenzia, però, che rimangono diverse criticità legate alle difficoltà manifestate dagli studenti durante la redazione di tali elaborati. Interviene il Direttore, il quale fa notare che da alcuni anni la redazione di elaborati scritti, nella specie di atti giudiziari, pareri e temi, viene curata nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

A questo punto il Direttore chiede ai presenti se intendono intervenire.

Prende la parola l'Ing. S. D'Andrea, il quale, dopo aver ringraziato il Dipartimento per l'invito, fa notare che il rapporto tra le imprese e l'Università in passato è sempre stato problematico ed apprezza questo cambio di tendenza. Osserva che il territorio offre una panoramica di piccole e medie imprese che non riescono ad assorbire culture specialistiche, in quanto hanno bisogno di personale dotato di preparazione multidisciplinare, anche non direttamente attinente ad uno specifico corso di laurea. Invita, pertanto, a trovare una soluzione affinché i corsi di laurea siano improntati a fornire una preparazione, oltre che tecnica, anche interdisciplinare su tematiche come quelle dell'ambiente, della sicurezza sui posti di lavoro, ecc., concludendo che anche le imprese di medie dimensioni, oltre alle piccole imprese, dovrebbero essere dotate di un ufficio legale interno.

Prende la parola l'Avv. V. Cirao e, con riferimento al problema dell'introduzione di prove scritte, dopo aver evidenziato la scarsa attitudine alla redazione di elaborati in forma scritta complessivamente riscontrabile nei giovani laureati, comunica che l'Ordine degli Avvocati offre la propria disponibilità a collaborare con il Dipartimento per la realizzazione di incontri nei quali avviare gli studenti più volenterosi alla redazione di atti giudiziari e pareri legali. Fa presente che

l'Ordine degli Avvocati da circa dieci anni ha intrapreso un'analogha iniziativa dedicata ai praticanti, la quale potrebbe essere estesa agli studenti degli ultimi anni. Suggerisce, inoltre, di introdurre nel Corso di laurea gli insegnamenti di Ordinamento forense e Ordinamento giudiziario, con l'obbligo della prova scritta.

Interviene la prof.ssa Giuffrida la quale rileva che "Aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari" costituisce parte del 2° modulo di Diritto processuale civile.

Prende la parola il Notaio Santoro, il quale si associa ai rilievi effettuati dall'Avv. Ciraolo e fa presente che anche l'Ordine dei Notai è disponibile a fornire un'eventuale attività di tutorato dedicata agli studenti, evidenziando come la riduzione della pratica a diciotto mesi induca ad intensificare l'attività di supporto soprattutto per la preparazione allo svolgimento delle prove scritte.

Analoghe osservazioni vengono svolte dal delegato alla formazione forense, avv. Giovanni Villari, e del delegato alla Scuola forense, avv. Aurelio Maiorana.

Interviene a questo punto il dott. Bonanzinga, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Magistrati, il quale esprime il proprio apprezzamento per la qualità dell'offerta didattica, costantemente attestata dagli ottimi risultati conseguiti nei diversi concorsi dai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Ateneo messinese. Osserva, inoltre, che sarebbe opportuna l'anticipazione dello studio delle tematiche ordinamentali ritenute di fondamentale importanza nella formazione tanto dei magistrati quanto degli avvocati. Rileva poi che la formazione di tali professionisti dovrebbe estendersi alle tematiche legate alle gestioni patrimoniali, lamentando la carenza di figure professionali dotate di queste specifiche competenze.

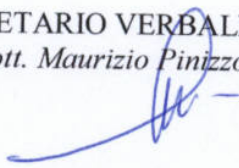
In conclusione, il soggetto accademico e le parti presenti concordano sull'adeguatezza di fondo del percorso di studi relativo alla Laurea Magistrale dopo la riforma dell'ordinamento didattico entrata in vigore nell'a.a. 2014/15; ritengono comunque necessaria una maggiore cura delle capacità espositive in forma scritta degli studenti e ribadiscono gli impegni sopra formulati a riguardo.

OMISSIS

Esaurita la discussione, l'incontro si conclude alle ore 17,30.

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Maurizio Pinizzotto)



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA
(Prof. Giancarlo de Vero)

